

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A
VI Domenica di Pasqua e II della liturgia delle ore

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
21 DOM	VI Domenica di Pasqua Ss. Cristoforo Magallanes e compagni Acclamate Dio, voi tutti della terra At 8,5-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21	07.30 PRO POPULO 10.00 FRANCESCO LADU E ASSUNTA MASCIA 17.00 BATTESIMO NICOLA CUCCU 18.30 GIOVANNI CARTA (TRIGESIMO)
22 LUN	SANTA RITA DA CASCIA Il Signore ama il suo popolo At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a 107° anniv. Ord. Episc. Mons. Virgilio	18.30 • ROSETTA CONTU • LUCIANA COSTA • RITA MEREU E FAM. DEFUNTI
23 MAR	S. Desiderio vescovo La tua destra mi salva, Signore At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11	08.30 (IN S. ANNA) VINICIO SESTU 18.30 VESPRO, LITURGIA DELLA PAROLA, COMUNIONE
24 MER	Beata Vergine Maria ausiliatrice I cieli e la terra sono pieni della tua gloria At 17,15.22 - 18,1; Sal 148; Gv 16,12-15	16.00 CONFESSIONI RAGAZZI PRIMA COMUNIONE 18.30 PAOLINA COMIDA (2° ANNIVERSARIO), MARIA BONARIA, PATRIZIA SELENU
25 GIO	S. Beda Ven.; S. Gregorio VII Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20	18.30 ANTONIO, SALVATORE, GIGINA, LUIGI 19.30 DISPONIBILITÀ PER LA CONFESS. DEI GENITORI
26 VEN	S. Filippo Neri Dio è re di tutta la terra At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a	18.30 • ANITA PIRODDI (TRIGESIMO) • LUCIO E GIOVANNI FANNI 19.30 DISPONIBILITÀ PER LA CONFESS. DEI GENITORI
27 SAB	S. Agostino di Canterbury Dio è re di tutta la terra At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28	18.30 • ANILIA E DINO FOIS • GIOVANNI LOI, ANTONIO, ANGELA E VIRGINIA
28 DOM	ASCENSIONE DEL SIGNORE S. Emilio martire, S. Ercole, S. Priamo Ascende il Signore tra canti di gloria At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20	07.30 • ANTONIETTA CIOLLI • FRANCESCO CONTU 10.00 <u>PRIME COMUNIONI</u> 18.30 MAURIZIO MUSCAS (TRIGESIMO)

COME UNA FOGLIA TRASPORTATA DAL VENTO

Il libro è disponibile presso la Sig.ra Francesca Mascia



MESE DI MAGGIO ORE 17.45

**S. Rosario con il canto dei Misteri
e delle litanie Lauretane**



ESERCIZI SPIRITUALI A BAU MELA: 25 - 29 GIUGNO 2017

ADESIONI ENTRO IL 15 GIUGNO A GIULIA ARESU TEL. 348 6051254

Redazione: via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46 --- e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

La Voce di S. Andrea

in cammino



Anno XXIX - N. 21

www.parrocchiasandreatortoli.org

21 - 27 Maggio 2017

GESU' RISORTO

testimoniato dai cristiani che si amano

Gesù aveva annunciato ai discepoli che sarebbe andato al Padre. Questa affermazione aveva lasciato nei discepoli la tentazione dell'abbandono totale, come gli orfani, senza protezione né difesa. Gesù garantisce alla comunità che non la lascerà nell'abbandono e come orfana, ma sarà presente in essa. Il mondo non vedrà più Gesù, perché la società ingiusta che l'uccise pensa di aver avuto la vittoria definitiva. ma Gesù è Vita. In lui la comunità vivrà e vedrà. Perché il mondo non lo vedrà più, ma solo la comunità? Perché Lui si manifesta nell'amore e nello Spirito che fa i cristiani rivivere l'esperienza di Gesù. Vivendo l'esperienza dello Spirito, Gesù vivrà nei cristiani.

Il brano del vangelo di questa sesta domenica di Pasqua fa parte del discorso di congedo. E' il testamento che Gesù, prima di partire, lascia alla sua comunità. I discepoli sono sconcertati davanti all'imminente scomparsa di Gesù. Sono tristi perché il maestro aveva detto che uno di loro l'avrebbe tradito e Pietro l'avrebbe rinnegato nella stessa notte. Gesù parla ai discepoli, mostrando che c'è un modo per superare la paura, la separazione e la morte. Questo modo è l'amore: "Se mi amate, osserverete i miei comandamenti". Questa affermazione può sembrare difficile per noi, perché si ha l'impressione che i comandamenti siano una specie di freno, di limite alla capacità di amare. Chi ama non impone! Allora, bisogna capire bene quello che Gesù vuol dire quando parla di comandamenti. Poco prima egli aveva lasciato alla comunità la regola d'oro, il segreto della felicità: "Vi do un comandamento nuovo: amatevi gli uni gli altri: Così come io vi ho amato, dovete amarvi gli uni gli altri". Lì è la sintesi dei comandamenti di Gesù. Vivendo nell'amore, la comunità ama Gesù e osserva i suoi comandamenti. Pertanto, il criterio per sapere se i cristiani seguono veramente Gesù sta nella capacità di amore vicendevole nella comunità e fuori di essa. L'amore non può essere vissuto in un cerchio chiuso, egoisticamente, ma come fece Gesù, che venne a portare la vita piena per tutti. Amare è azione che prolunga l'azione di Gesù rivolta a tutti. E' dare la vita, offerta interamente per motivo di Gesù. Nell'Antico Testamento, Dio si manifestava con segni. Oggi, si manifesta nel cristiano che ama Gesù.



PREGHIERA

**A primi,
Signore,
all'accoglienza
dello Spirito
che hai mandato
perché rimanga
con noi per sempre.
Amen.**



Don Piero

SANTA RITA *da Cascia* 22 maggio

Santa Rita nacque a Roccaporena (Cascia) verso il 1380. Secondo la tradizione era figlia unica e fin dall'adolescenza desiderò consacrarsi a Dio ma, per le insistenze dei genitori, fu data in sposa ad un giovane di buona volontà ma di carattere violento. Dopo l'assassinio del marito e la morte dei due figli, ebbe molto a soffrire per l'odio dei parenti che, con forza cristiana, riuscì a riappacificare. Vedova e sola, in pace con tutti, fu accolta nel monastero agostiniano di santa Maria Maddalena in Cascia. Visse per quarant'anni anni nell'umiltà e nella carità, nella preghiera e nella penitenza. Negli ultimi quindici anni della sua vita, portò sulla fronte il segno della sua profonda unione con Gesù crocifisso. Morì il 22 maggio 1457. Invocata come taumaturga di grazie, il suo corpo si venera nel santuario di Cascia, meta di continui pellegrinaggi. Beatificata da Urbano VIII nel 1627, venne canonizzata il 24 maggio 1900 da Leone XIII. È invocata come santa del perdono e paciera di Cristo.



Mons. Emanuele Virgilio 22 maggio 2017

22 Maggio 2017

107° Anniversario Ordinazione episcopale di Mons. Virgilio a Venosa.

“Bisogna che l'uomo muoia perché altri possa appurare, ed ei stesso, il di lui giusto valore” (vita di Vittorio Alfieri p.I cap. 14)

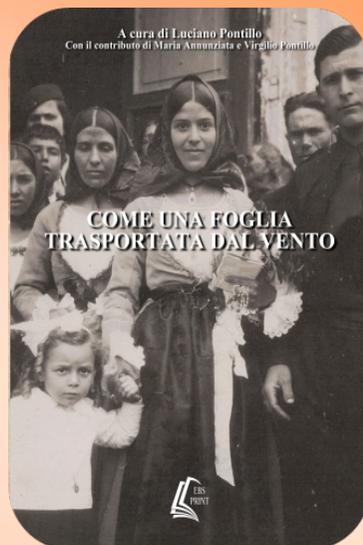


Dalla prefazione

COME UNA FOGLIA TRASPORTATA DAL VENTO

A cura di Luciano Pontillo

Quest'opera nasce dal desiderio di riportare alla luce alcuni manoscritti nascosti nell'angolo di una soffitta, di documenti che erano fermi sotto una tenue luce e un cumulo di polvere: emozioni che hanno atteso per decenni di rinascere. Forse, ora, per mai più morire. Riporto quindi la trascrizione di alcune lettere, cartoline, e del quaderno delle memorie di Virgilio Coccoda, nato il 5 novembre 1912 a Tortoli e caduto in guerra il 19 agosto 1944 a Bussoleno (TO). L'uomo che attraverso i racconti di mia madre, Maria Bonaria e mia nonna Virginia Mirai, ha accompagnato i pensieri di tutta la mia vita.



IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...* Ogni uomo è una storia di amore che Dio scrive su questa terra

Maria Maddalena apostola della speranza” è il tema della catechesi di Papa Francesco del 17 maggio 2017 nell'Udienza Generale tenuta in piazza San Pietro. La Maddalena ha fatto due viaggi verso il sepolcro: nel primo andava a trovare un defunto, per completare i riti funebri con gli unguenti profumati e alla vista del sepolcro vuoto ha pensato subito che qualcuno avesse trafugato il corpo di Gesù. Tornata dagli apostoli, il suo primo annuncio non è dunque di resurrezione. Quando ritorna di nuovo al sepolcro, con l'animo più pesante e doppiamente sofferente per la morte di Gesù e la scomparsa del suo corpo, non si accorge nemmeno della presenza del Risorto tanto era chiusa nel suo dolore. Un fatto sconvolgente le ridona la vista: il Signore la chiama con il suo nome: "Maria!". Come ha sottolineato Papa Francesco, "intorno a Gesù ci sono tante persone che cercano Dio; ma la realtà più prodigiosa è che, molto prima, c'è anzitutto Dio che si preoccupa per la nostra vita, che la vuole risollevare, e per fare questo ci chiama per nome, riconoscendo il volto personale di ciascuno.



a cura di Marco Ladu

28 Maggio 2017

Andiamo con gioia incontro al Signore



Domenica 28 maggio la comunità parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo è in festa: 60 ragazzi celebrano per la prima volta l'incontro con Gesù Eucaristia. L'intera comunità li accompagna con affetto e prega per loro e con loro. Ai ragazzi, alle loro famiglie, alle catechiste che con tanto amore li hanno preparati, vada tutta la nostra gratitudine e i nostri più sinceri auguri per una vita cristiana sempre gioiosa e felice.



Diocesi di Lanusei
Ufficio Diocesano della Pastorale familiare e del fidanzato

Festa diocesana delle famiglie
2 giugno 2017 - Lanusei
Teatro Dei e locali dei salesiani



**Famiglia e parrocchia:
voglia di tenerezza reciproca**

Programma

- ore 9.00:** Arrivi e accoglienza al Teatro Tonio Dei
- ore 9.30:** Preghiera e Lectio del vescovo
 - riflessione proposta da Don Carlo Rocchetta
 - fondatore del Centro familiare "Casa della Tenerezza" a Perugia
 - dialogo con i presenti
- ore 13.00:** Pranzo comunitario per tutti
- ore 15.30:** S. Messa e conclusione

Sono invitate le famiglie e le coppie delle nostre comunità, genitori insieme ai figli. Quest'ultimi avranno un distinto spazio di animazione, grazie ad alcuni animatori. Si chiede una quota di partecipazione di € 5,00 a famiglia (indipendentemente dal numero dei figli).

Per le adesioni rivolgersi al proprio parroco entro il 29 maggio, indicando eventualmente il numero dei figli e l'età.
Per info contattare:
mail: pina.giovanni74@gmail.com - tel. 3472383787 e 3471193582